



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2110 DEL 24/02/2023

OGGETTO: Acciai Speciali Terni S.p.A._Impianto sito in Viale B. Brin n.218, Comune di Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n.12812 del 12/12/2019. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D. Lgs. 152/2006 "impianto mobile di taglio presso il vecchio parco rottami" e "monitoraggio punti emissione E48-01 ed E62-01".
Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta – Titolo V;

Visti:

- Il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*", e in particolare: Parte Seconda – Titolo III-bis - Art. 29-nonies: "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*";
- La D.G.R. 20 maggio 2013, n.462 "*Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l'aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152*";
- la D.G.R. 06 maggio 2019, n. 589 "*Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58*";
- la D.G.R. 11 dicembre 2019, n. 1238 "*Determinazione in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali*";
- la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 "*Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni*";

Premesso che:

- con D.D. n.12812 del 12/12/2019 la Regione Umbria ha effettuato il Riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n.1986 del 11/03/2010, gestita da Acciai Speciali Terni S.p.A. presso l'installazione sita in Viale B. Brin n.218 Terni, per l'esercizio dell'attività di cui ai Punti 1.1 - 2.2 – 2.3 (a) – 2.6 – 5.1 (b) – 5.3 (a) – 5.4 - 6.11 dell'Allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo n.152/2006 e delle attività tecnicamente connesse;
- la D.D. n. 11745 del 18/11/2021 di aggiornamento della Prescrizione 1 definisce, al **Punto a)ii**, per i punti di emissione **E48-01** ed **E62-01** un ulteriore periodo di osservazione fino a Dicembre 2022, durante il quale svolgere monitoraggi quadrimestrali di tipo conoscitivo sui parametri di seguito riportati:
 - E48 01: polveri, metalli e SOV;
 - E62 01: polveri, metalli, SOV, HF e HCl.
- la D.D. n. 13632 del 27.12.2022 di aggiornamento dell'AIA n. 12812/2019 ricomprende tra le varie attività tecnicamente connesse all'attività IPPC 2.2 il "*recupero di rottami metallici classificati come rifiuti per l'ottenimento di materiali EoW, quali rottami di ferro e acciaio, conformi al Regolamento n. 333/2011/UE, da utilizzare esclusivamente presso l'istallazione IPPC, nei propri forni fusori*";
- la D.D. succitata stabilisce che "*L'esercizio dell'attività di taglio a caldo tramite macchina dotata di cappa mobile collegata ad un sistema di abbattimento a secco, è subordinata al rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del Titolo I alla parte V del D.Lgs. 152/06*";

Premesso altresì che:

- con nota prot. n. 0210061 del 20/09/2022 questa A.C. ha preso atto dello svolgimento di una campagna di prova per il taglio del rottame classificato "sottoprodotto" tramite macchina dotata di cappa mobile di aspirazione (IMA) collegata ad un sistema di abbattimento a secco;
- con nota prot. n. 0271577 del 12/12/2022 questa A.C. ha preso atto dello svolgimento di una seconda campagna di prova per il taglio del rottame classificato "sottoprodotto" e per il taglio finalizzato alla riparazione delle paiole con la stessa macchina di cui al punto precedente;
- nelle note sopra richiamate è fatta salva la possibilità da parte di AST di chiedere, in caso di utilizzo non occasionale dell'impianto Mobile, domanda di autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la comunicazione n.6/2023/AIA presentata tramite portale istituzionale, acquisita con prot. n. 33680 del 10.02.2023, con la quale la Società Acciai Speciali Terni S.p.A. comunica ai sensi dell'art.29-*nonies*, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 la modifica non sostanziale dell'installazione autorizzata con D.D. n.12812 del 12/12/2019; la modifica riguarda nello specifico:

l'attivazione di un nuovo punto di emissione "E66/01", relativo alla macchina di aspirazione mobile IMA utilizzata per la captazione e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/06, provenienti dall'attività di taglio ossi-metanico presso il vecchio parco rottami, di:

- *rottame classificato "sottoprodotto";*
- *riparazione paiole;*
- *rottame rifiuto che necessita di taglio a caldo a causa delle caratteristiche del pezzo da tagliare.*

Vista la documentazione tecnico-progettuale presentata dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. unitamente alla comunicazione di modifica non sostanziale;

Considerato che:

- l'unico comparto in cui la modifica incide è l'atmosfera, determinando l'installazione di un nuovo punto di emissione **E66-01** associato all'attività di taglio ossi-metanico del rottame classificato come "sottoprodotto", "rifiuto" e riparazione paiole;
- gli inquinanti che si generano durante l'attività di taglio sono esclusivamente polveri e gas;
- i fumi che si generano durante l'attività di taglio sono captati tramite cappa di aspirazione e convogliati alla stazione filtrante dell'impianto costituita da un sistema di trattamento aria con maniche;
- le attività di taglio del rottame rifiuto verranno effettuate esclusivamente nell'area RE-R4 autorizzata con D.D. n. 13632 del 27.12.2022; nel caso in cui nella medesima area RE avvenga anche l'attività di taglio di rottame classificato "sottoprodotto" o di riparazione paiole, l'attività in corso verrà opportunamente identificata tramite apposita cartellonistica;

- essendo l'impianto di aspirazione IMA del tipo mobile, lo stesso potrebbe essere soggetto a spostamenti, rispetto all'area RE, per specifiche attività di taglio di rottami sottoprodotto e riparazione paiole, ma comunque sempre all'interno dell'area del "vecchio parco rottami";

Valutato che la modifica in progetto non comporta:

- una variazione della capacità produttiva dell'installazione;
- una modifica della potenza termica complessivamente installata;
- una modifica degli scarichi autorizzati;

Valutato altresì che la variazione del quadro emissivo in atmosfera autorizzato con A.I.A. iniziale:

- NON interessa le sostanze presenti nelle tabelle A1 e A2 dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006;
- NON comporta un incremento del flusso di massa potenziale (kg/h), riferito all'intero stabilimento, superiore del 50% di quello autorizzato con A.I.A. iniziale;
- NON comporta consumo di solventi e quindi NON si applica quanto disposto ai commi 21 e 22 dell'art. 275 del D.Lgs. 152/2006;
- NON determina emissioni odorigene;

Ritenuto, per quanto sopra, che l'intervento proposto dal Gestore si configuri ai sensi dell'art.29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n.12812 del 12/12/2019 e successivi aggiornamenti;

Considerato che l'Allegato Tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, aggiorna la "Tabella 26.a – quadro emissivo area ACC" e la "Planimetria generale dei punti di emissione" inserendo il nuovo punto di emissione E66-01;

Vista altresì la nota EAS/036 del 26/01/2023, acquisita con protocollo n.19741 del 26/01/2023, con la quale la Soc. Acciai Speciali Terni S.p.A.:

- trasmette, in adempimento al punto a)ii della Prescrizione 1 del Rapporto Istruttorio dello stabilimento, così come aggiornato con la D.D. n. 11745 del 18/11/2021 e s.m.i., i rapporti di prova relativi al campionamento ed analisi dei parametri connessi ai punti di emissione **E48/01** ed **E62/01** e una relazione in cui vengono descritte le modalità operative con cui è stato condotto il monitoraggio e i criteri di valutazione dei dati;
- chiede di concludere il monitoraggio conoscitivo per i punti di emissione E48/01 ed E62/01 e di escludere tali punti di emissione dagli autocontrolli previsti dal PMC vigente, aggiornando il quadro riassuntivo delle emissioni (tab. 26.a e tab. 27 allegate all'AIA);

Visto che questo servizio si è riservato, agli esiti del monitoraggio di cui sopra, di rivalutare i limiti emissivi per i punti di emissione E48-01 ed E62-01 e/o definire modalità di monitoraggio indiretto, come previsto al Punto a)ii della Prescrizione 1;

Vista la nota di Arpa Umbria, acquisita con prot. n. 41025 del 21.02.2023, nella quale si dà evidenza di quanto sinteticamente riportato:

- gli esiti dei monitoraggi effettuati dal Gestore, certificano il ridotto impatto delle emissioni in oggetto e confermano le considerazioni generali avanzate nella riunione del 28/01/2020 tra ARPA Umbria, la Società AST e il Laboratorio INDAM, relativamente alle difficoltà operative legate alla frequenza e durata delle emissioni in oggetto e alla tipologia delle stesse;
- il contributo dei camini E48/01 ed E62/01 è pari, come flusso di massa totale per ogni parametro, al massimo allo 0,03% di quello prodotto dai 5 camini più grandi dello stabilimento (Forni Fusori e convertitori AOD), il cui flusso di massa autorizzato, per i vari inquinanti, è pari a una quantità molto più grande rispetto a quella realmente emessa. Le emissioni connesse ai camini E48/01 ed E62/01 sono pertanto "compensate" dalle ridotte emissioni (rispetto all'autorizzato) degli impianti più significativi;

Ritenuto, sulla base degli esiti del monitoraggio ed in conformità al parere Arpa:

- di concludere il monitoraggio conoscitivo per i punti di emissione E48/01 ed E62/01;
- di escludere tali punti di emissione dagli autocontrolli previsti dal PMC vigente;

Considerato che l'Allegato Tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, aggiorna la "Tabella 26.a – quadro emissivo area ACC" e la "Tabella 27: quadro autorizzativo emissioni periodo di osservazione" escludendo il monitoraggio dei punti di emissione E48-01 ed E62-01;

Ritenuto di dover provvedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n.12812 del 12/12/2019 e s.m.i.;

Verificato che la Società Acciai Speciali Terni S.p.A, per la modifica non sostanziale A.I.A., ha provveduto al pagamento dell'acconto degli oneri istruttori a favore della Regione Umbria;

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 29-*nonies*, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-*bis* della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12/12/2019 e s.m. e i. presentata dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A tramite portale istituzionale n. 6/2023/AIA, acquisita con prot. n. 33680 del 10.02.2023, costituita da:
 - attivazione di un nuovo punto di emissione "E66/01", relativo alla macchina di aspirazione mobile IMA utilizzata per la captazione e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, provenienti dall'attività di taglio ossi-metanico presso il vecchio parco rottami, di:*
 - *rottame classificato "sottoprodotto";*
 - *riparazione paiole;*
 - *rottame rifiuto che necessita di taglio a caldo a causa delle caratteristiche del pezzo da tagliare.*
2. di dare atto che il Gestore ha ottemperato al punto a)ii della "Prescrizione 1 – Emissioni in atmosfera" di cui alla D.D. n. 11745 del 18/11/2021, quale aggiornamento della D.D. n. 12812 del 12/12/2019;
3. di sostituire la "Tabella 26.a – quadro emissivo area ACC" e la "Tabella 27: quadro autorizzativo emissioni periodo di osservazione" di cui alla D.D. n. 11745 del 18/11/2021 e s.m.e i. con quelle riportate nell'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12812 del 12/12/2019 e s.m. e i.;
5. di porre obbligo al Gestore di:
 - a. realizzare le modifiche impiantistiche secondo le specifiche progettuali allegate alla comunicazione presentata;
 - b. comunicare, all'Autorità Competente, al Comune di Terni, all'Azienda USL Umbria 2 – Dipartimento di Prevenzione e ad ARPA Umbria la data della messa in esercizio del punto di emissione E66-01 con un anticipo di almeno 15 giorni; la messa a regime dovrà avvenire entro 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio; entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime il Gestore dovrà effettuare almeno 2 misure, su tutti i parametri definiti in "Tabella 26.a – quadro emissivo area ACC", nell'arco di 10 giorni consecutivi;
 - c. successivamente alla messa a regime, effettuare per il punto di emissione E66-01 un monitoraggio con frequenza annuale su tutti i parametri per i quali esistono limiti espressi;
6. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 12812 del 12/12/2019 e s.m. e i.
7. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;
8. di porre obbligo al Gestore di provvedere entro **7 giorni** dal rilascio del presente atto al pagamento del saldo degli oneri istruttori a favore della Regione Umbria; dovrà essere data evidenza dell'avvenuto pagamento al seguente indirizzo: mdipinto@regione.umbria.it;
9. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale – Impianti Industriali TR;
10. di pubblicare il presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e sul sito istituzionale della Regione Umbria;
11. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Acciai Speciali Terni S.p.A., al Comune di Terni, all'Azienda USL Umbria 2 – Dipartimento di Prevenzione e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;
12. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 24/02/2023

L'Istruttore
- Michela Dipinto
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/02/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Michela Dipinto
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/02/2023

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2